



Pratica 3493069 - PG 2025/534579
Fascicolo 2025/XII.2.10/8263

OGGETTO: Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., alla conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. relativa all'intervento di infrastrutturazione transitoria dell'area ex-Pagnan destinata ad ospitare gli spazi per il revamping-ricondizionamento con manutenzione leggera delle 6 paratoie a servizio del funzionamento del Sistema Mose (demolizione capannone ogivale esistente e delle strutture metalliche del capannone ogivale esistente e realizzazione di due nuove tensostrutture provvisorie per attività di sverniciatura / verniciature paratoie).
Ditta Consorzio Venezia Nuova. Rif. Prott. AdSPMAS nn. 20286 e 20329.

Parere di competenza.

INDIRIZZO LAVORI:
VIA DELL'ELETTRONICA (MARGHERA);

DATI CATASTALI: Catasto Fabbricati Fg. 192 mappali: 595 sub 2 e 722 sub. 1

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO SETTENTRIONALE PORTI DI
VENEZIA E CHIOGGIA
autoritaportuale.veneziah@legalmail.it

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in modalità asincrona in oggetto si comunica quanto segue:

-in data 09/10/2025 con prot. 2025/534579 è stato acquisito al Protocollo Generale della Scrivente Amministrazione l'invito a partecipare alla Conferenza dei Servizi in oggetto;

-in data 14/10/2025 è stata effettuata l'istruttoria urbanistico edilizia;

Visto il Decreto n. 104 del 4/8/2025, di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (artt. 146 e 147 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42) della Regione Veneto per l'intervento "Conv. rep. 7191 del 04.10.1991, A.A. rep. 8976 del 09.10.2024. CUP: D51B02000050001 Attività di Revamping 6 paratoie di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia. Progetto esecutivo. Predisposizioni minime in Area ex-Pagnan", da eseguirsi nel Comune di Venezia-Marghera;

Visto l'art 7 lett. b del D.P.R 380/2001: *"non si applicano le norme del Testo Unico per opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del Demanio statale e opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ovvero da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18/4/1994, n. 383, e successive modificazioni;*

Visto il parere dell'Avvocatura Civica del Comune di Venezia prot. 2016/156836 del 01/04/2016 (allegato all'istanza in oggetto con prot. 2016/295793 del 21/06/2016 e facente riferimento all'istanza prot. 2015/163620 del 15/4/2015);



Si prende atto che le opere richieste rientrano nel progetto MOSE dunque opere che rientrano nel progetto di una grande opera pubblica. *(Il Mose è stato inserito nel "programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale" finanziate nell'ambito della legge obiettivo n. 443/01 a conferma della volontà dello stato italiano di procedere nella realizzazione degli interventi di salvaguardia di Venezia e della sua laguna.*

Il decreto di attuazione della legge obiettivo (d. lgs. n. 190 del 20.08.2002), prendendo atto del carattere sistematico dell'opera, all'art. 16, comma 4, prevede specificatamente che "le norme del decreto non derogano le previsioni delle leggi relative alle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia". La procedura codificata dall'art. 4 della legge n. 798/84 continua ad essere quella di riferimento per la programmazione e il controllo degli interventi per la laguna di Venezia e la sua salvaguardia.

Il Mose, e tutte le opere approvate nell'ambito dello stesso, sono evidentemente opere pubbliche riconosciute tali anche in sede di legge obiettivo, per l'approvazione delle quali si segue dunque la procedura delineata dalla legislazione speciale per Venezia).

Inoltre il Mose è opera pubblica direttamente realizzata dal Consorzio Venezia Nuova che è il concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ex Magistrato alle Acque di Venezia, ora Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto - per la realizzazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna veneta di competenza dello Stato italiano, sempre in attuazione della legge 798/84.

Il Comune pertanto, alla luce di tutto ciò, non è organo competente a istruire e decidere le domande edilizie che riguardano le opere inserite nel progetto Mose.

Ne consegue che l'esclusione prevista all'art. 7 del Dpr 380/01 è senz'altro applicabile alle opere di cui trattasi, pertanto l'ufficio scrivente non esprime parere all'intervento richiesto.

Il Dirigente*
Arch. Danilo Gerotto

*Dirigente del Settore Urbanistica: Arch. Danilo Gerotto
Responsabile del Procedimento: Arch. Raoul Mihalich
Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Raoul Mihalich
pec: territorio@pec.comune.venezia.it
Viale Ancona 59 – 30172 Mestre Venezia*

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 82 del 07/03/2005.*